

New York

La libertà di dire "No"

GENDER WATCH

16_08_2025



La Corte d'Appello degli Stati Uniti per il Secondo Circuito ha rinviato al giudice di grado inferiore il caso *Emilee Carpenter Photography contro James*. In buona sostanza le leggi di New York non permettevano alla fotografa di rifiutare commesse provenienti da coppie gay che si volevano "sposare". Una chiara violazione della libertà di espressione religiosa e di parola.

Il tribunale ha emesso un'ordinanza che vieta ai funzionari di New York di violare i diritti alla libertà di parola di Emilee Carpenter, sanciti dal Primo Emendamento, e che impone allo Stato di New York di pagare 225.000 dollari di spese legali.

È da anni che alcuni professionisti – pasticcieri, fotografi, albergatori, grafici, etc. – si trovano tra l'incudine di leggi che non permettono loro di rifiutare alcuni lavori e la loro coscienza. Le loro battaglie legali sono testimonianze coraggiose di persone che hanno sposato la fede con spirito di militanza.